

Art. 3.

Con decreto reale saranno determinate le disposizioni per l'approvazione del piano finanziario, per l'investimento dei fondi ricavati e per l'esecuzione della presente legge.

Proposta di legge del deputato Nuvoloni.

Modificazione all'articolo 225 della legge comunale, provinciale, testo unico 21 maggio 1908, n. 269.

Articolo unico.

L'articolo 225 della legge comunale e provinciale — testo unico, 21 maggio 1908 — nella sua ultima parte è così modificato:

« Il Consiglio provinciale si compone di 30 membri nelle provincie che hanno una popolazione inferiore a 200 mila abitanti ».

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è quella dell'onorevole Camagna al ministro di grazia e giustizia e dei culti, « sull'amministrazione della giustizia penale, specialmente in Assise, in provincia di Reggio Calabria ».

Mi pare che questa interrogazione sia concepita in termini molto generici. In ogni modo l'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia ha facoltà di rispondere.

POZZO, *sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia e culti*. Per quanto i termini della interrogazione presentata dall'onorevole Camagna siano molto generici, come ha rilevato il nostro onorevole Presidente, sono tuttavia in grado di rispondere, poichè io credo che l'onorevole interrogante voglia riferirsi alla mancanza di locali per la Corte di assise di Reggio Calabria. Ed a questo proposito ho la soddisfazione di informare l'onorevole collega che, mentre da prima si era ritenuto conveniente di provvedere senz'altro ad una sistemazione definitiva, e si era dato l'incarico al Genio civile di redigere un progetto per la costruzione di un nuovo edificio, più tardi, in ossequio alle istanze delle rappresentanze amministrative e politiche di quella città, si è presa la determinazione di provvedere intanto, in via provvisoria, con la costruzione di una ba-

racca. Come l'onorevole Camagna ben sa, in seguito al disastro di Reggio Calabria, dove andarono distrutti i locali di tutti gli uffici giudiziari, non solo della città di Reggio, ma anche del circondario, il Ministero di grazia e giustizia ha provveduto sollecitamente per la costruzione di baracche, sia per il tribunale, sia per le preture.

Non ha creduto che fosse altrettanto urgente, e certo era anche meno agevole, provvedere per la Corte di assise, sembrando al Ministero, che senza gravi inconvenienti, le cause che erano di competenza della Corte di assise di Reggio Calabria potessero venire, come furono, rinviate innanzi al Circolo straordinario di Gerace; ma, come già ho accennato, avendo le rappresentanze politiche ed amministrative di quella città rivolto insistenti premure acciò si provvedesse in via provvisoria anche per la Corte d'assise, senza attendere la costruzione di un vero e proprio edificio, si sono presi gli opportuni accordi col Ministero dei lavori pubblici per la costruzione di una baracca anche per la Corte di assise, e già fu disposto per il ritorno sul luogo di un ispettore superiore del Ministero di grazia e giustizia, affinchè prenda gli opportuni concerti con le autorità locali per la immediata esecuzione del progetto.

PRESIDENTE. L'onorevole Camagna ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CAMAGNA. Il Ministero ha creduto di risolvere il problema grave e complesso dell'amministrazione della giustizia in Corte di assise per la provincia di Reggio Calabria, delegando i capi della Corte a scegliere il locale dove la Corte di assise dovesse funzionare, ed i capi hanno scelto Gerace, senza pensare che vi mancavano e vi mancano anche ora le baracche necessarie, e senza pensare che l'aula stessa dove ora funziona la Corte di assise di Gerace, danneggiata dai terremoti che hanno preceduto quello del 1908, non presenta sufficienti garanzie.

Ad ogni modo è esatto che a Gerace funzionarono e funzionano anche adesso le Assise, e che vi sono stati sottoposti a giudizio i detenuti del circondario di Palmi; ma i giudicabili del circondario di Reggio non sono stati sottoposti al giudizio, e ve ne sono di quelli che aspettano da anni. Tutto questo è dipeso dal ritardo di una risoluzione definitiva; mi felicito che questa sia stata ora adottata, e mi auguro che alle buone intenzioni del Ministero di grazia e